

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

PROGETTO DI COSTRUZIONE CASE POPOLARI IN COSTANTINOPOLI

Esercizio 1952/1953

=====

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 25/7/1952, n. 1058, ha ottenuto dal Superiore Ministero l'autorizzazione ad eseguire la costruzione di case popolari per l'importo di lire 200.000.000 come da ministeriale n. 722 del 30/1/1953. =

Il Consiglio d'Amministrazione, ha pertanto predisposto un programma costruttivo comprendendo, tra l'altro, l'accluso progetto che si sottopone alla approvazione. =

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, e' posto in zona salubre poco distante dal centro cittadino sulla strada per la Stazione, nelle immediate adiacenze di altri fabbricati, per lavoratori; esso e' fornito di tutti i servizi principali necessari. =

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno. =

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale.=

La distribuzione planimetrica e' stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, puo' trovare sede un divano letto; gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione, sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualita' in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituito da conci di tufo con zona basamentale in "carparo" a faccia vista, il cui uso viene sempre piu' generalizzato perche' mentre conferisce maggiore solidita' evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di corsi, comunissimo nella zona, con spalatura superficiale di bitume.=

I pavimenti, in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli

arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in fibro cemento collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete verniciato.=

Ogni alloggio sara' fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso e lavandino; di presa diretta per acqua potabile nonche' di contatore divisionale per acqua.=

Il progetto comprende due fabbricati uguali.

Ogni fabbricato si compone di 12 alloggi tutti da 3 vani ed accessori e della superficie meta' di mq. 59,55 e di m. 68,66 con un complesso quindi di 24 alloggi ed un totale di 132 vani contabili avendo considerato per vano la cucina con superficie superiore a mq.9 come previsto dalla circolare ministeriale 10200 del 14/8/1948 e gli accessori per 2 vani.=

La cubatura e' in cifra tonda di mc.8.120.=

La spesa prevista e' di L.40.000.000 suddivisa in L.37.600.000 a base d'asta e L.2.400.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L.320.000 per allaccio acqua, luce e fognatura; L.200.000 per lavori imprevisti da eseguirsi in diretta amministrazione e L.1.880.000 per spese generali con un costo unitario

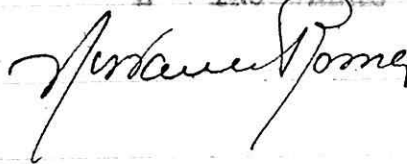
in cifra tonda di L. 285.000 per vano e L. 4.620 mc.

Fanno parte della presente relazione;

- 1) Capitolato Speciale di Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia Comunale;
- 5) Copie delibere n. 2

Brindisi, Ottobre 1953

L. ING. PIRELLA



Visto:

IL PRESIDENTE